

CONTRATTO

ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DEI VISTI DI INGRESSO IN ITALIA

Ai fini di questo contratto, sono adottate le seguenti definizioni:

Per "VISTO" si intende il visto d'ingresso individuale di tipo C in Italia.

Per "UFFICIO" si intende l'Ufficio Consolare o la sezione consolare della Rappresentanza Diplomatica competente al rilascio del visto.

Per "AGGIUDICATARIO" si intende l'operatore economico, individuato mediante apposita procedura selettiva, parte di un contratto di prestazione dei servizi in regime di esternalizzazione.

Per "MINISTERO" si intende il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica Italiana.

Per "UTENTE" si intende il pubblico fruitore dei servizi forniti dall'aggiudicatario.

tra l'Ambasciata d'Italia a Doha e l'aggiudicatario per l'affidamento in esternalizzazione dei servizi relativi allo svolgimento di attività connesse al rilascio dei visti di ingresso in Italia per il periodo.....

L'anno duemiladiciannove, addì.....del mese di in Doha, nella sede dell'Ambasciata d'Italia a Doha

PREMESSO

- che l'Ambasciata d'Italia a Doha (qui di seguito definiti anche "Ufficio") per il rilascio dei visti d'ingresso per l'Italia ha ritenuto di individuare un Aggiudicatario di comprovata esperienza nel settore, per assicurare l'espletamento di alcuni servizi di assistenza nell'istruzione dell'iter di rilascio dei visti d'ingresso individuali di tipo C ;

- che per la necessità di cui sopra è stata esperita una gara (bando di gara in allegato) nell'ambito della quale l'Aggiudicatario in epigrafe è stato individuato quale migliore offerente sul piano economico/qualitativo;

TUTTO CIO' PREMESSO

per la stipula del presente contratto si sono personalmente riuniti;

da una parte

l'Ambasciatore d'Italia in Qatar, Pasquale Salzano

e dall'altra

ilnato a rappresentate legale
dell'Aggiudicatario avente sede legale
in..... i quali,
mentre confermano e ratificano quanto sopra, che forma parte integrante del presente contratto,
convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Il (di seguito denominato l'Aggiudicatario) con il presente contratto si obbliga nei confronti dell'Ufficio a svolgere tutte le attività inerenti ai servizi di cui in epigrafe, secondo quanto previsto dall'offerta tecnico/economica presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara (compreso l'allegato relativo alle localizzazioni dei locali e loro layout), dal capitolato tecnico depositato presso gli uffici dell'Ambasciata e dagli altri documenti di gara, la cui consultazione è stata consentita agli interessati, tutti allegati al presente contratto del quale costituiscono parte integrante.

Le parti convengono che l'ubicazione dei locali da adibire a centro visti dovrà essere:

.....

L'Aggiudicatario si impegna ad allestire i locali ispirandosi al decoro e al prestigio, facendo ricorso, ove possibile, anche a materiali che ricordino lo stile e la cultura italiana, d'intesa con la Sede.

L'Aggiudicatario si impegna a permettere l'utilizzazione dei locali anche per attività di promozione turistica dei flussi verso l'Italia, ove richiesto dall'Ambasciata.

ART. 2

Nel quadro delle loro relazioni contrattuali, le parti s'impegnano a rispettare la normativa vigente in Italia in materia di trattamento dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018, indicato in seguito come il "Regolamento", le pertinenti disposizioni previste dal Regolamento (CE) n. 810/2009, indicato in seguito come il "Codice Visti", e la relativa normativa italiana di raccordo.

Nell'applicazione delle presenti clausole, l'Aggiudicatario, indicato in seguito come «il Responsabile del trattamento oppure il Responsabile» s'impegna a conformarsi ai pareri ed alle decisioni del Garante italiano per la protezione dei dati personali ed a riconoscere, in caso di controversia, la competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Qualora, per qualsiasi ragione, il Responsabile non sia grado di soddisfare gli impegni indicati nel presente articolo, egli dovrà prontamente informare di tale circostanza l'Ambasciata d'Italia a Doha, rappresentata dall'Ambasciatore d'Italia, operante in materia di protezione dei dati personali per conto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica Italiana ed in seguito indicato come « il Titolare del trattamento oppure il Titolare », il quale avrà in tal caso la facoltà di risolvere il contratto.

2.1 Descrizione delle attività di trattamento oggetto del presente atto aggiuntivo

Il Responsabile è autorizzato a trattare per conto del Titolare i dati personali necessari per lo svolgimento di attività istruttorie connesse al rilascio dei visti individuali d'ingresso di tipo C in Italia e nell'area Schengen.

Le attività di trattamento dei dati affidate al Responsabile sono le seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione o strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, consultazione, trasmissione al Titolare, cancellazione e distruzione.

I dati personali trattati si riferiscono al richiedente visto, alle eventuali persone che lo invitano in Italia e agli eventuali parenti che sono cittadini UE, SEE o CH. I dati del richiedente visto sono i seguenti: anagrafici, biometrici (foto e impronte digitali), cittadinanza, sesso, stato civile, tipo ed estremi del documento di viaggio, dati di contatto (indirizzo della residenza o del domicilio, mail, telefono), estremi dell'eventuale permesso di soggiorno, occupazione, scopi e durata del viaggio,

stati UE di transito e di destinazione, date, orari e mezzi del viaggio, prenotazione alberghi, assicurazione sanitaria, costo del viaggio e disponibilità economiche, eventuale parentela con cittadini UE, SEE o CH. I dati personali dell'eventuale persona fisica che invita il richiedente visto sono quelli anagrafici, l'indirizzo ed i numeri di contatto e l'eventuale copertura delle spese di viaggio e soggiorno. Per quanto riguarda gli eventuali familiari del richiedente visto che sono cittadini UE, SEE o CH, i dati trattati sono quelli anagrafici, la cittadinanza, il vincolo di parentela e gli estremi del documento di viaggio o di riconoscimento.

Le categorie d'interessati al trattamento dei dati sono le persone fisiche che non sono cittadine di un paese UE o di un paese terzo per cui l'Unione europea ha previsto l'esenzione dall'obbligo del visto, nonché le eventuali persone fisiche che le invitano ed i loro eventuali parenti che sono cittadini UE, SEE o CH.

Per lo svolgimento del servizio oggetto del contratto in riferimento, il Titolare mette a disposizione del Responsabile le pertinenti informazioni previste dal Codice Visti.

2.2. Obblighi del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento s'impegna a:

- a) Trattare i dati unicamente per le finalità oggetto del presente articolo.
- b) Trattare i dati solo in conformità alle istruzioni scritte del Titolare, ivi compreso l'eventuale trasferimento dei dati verso un paese non UE o un'organizzazione internazionale diversa dall'Unione Europea. Se il Responsabile è tenuto a tale trasferimento, ai sensi del diritto dell'Unione o del diritto del paese membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare di questo obbligo giuridico prima del trattamento. Se il Responsabile ritiene che un'istruzione violi il Regolamento o altre disposizioni del diritto dell'Unione o del diritto dei paesi membri con riferimento alla protezione dei dati personali, lo deve segnalare immediatamente al Titolare.
- c) Garantire la confidenzialità dei dati personali trattati nel quadro del presente articolo, impegnandosi a non divulgarli a terzi senza il previo assenso del Titolare.
- d) Vigilare affinché le persone autorizzate a trattare i dati personali ai sensi del presente articolo:
 - s'impegnino a rispettare la confidenzialità o siano sottoposte ad un obbligo legale appropriato di confidenzialità;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali.
- e) Ricorrere a propri strumenti, prodotti, applicazioni o servizi solo se concepiti tenendo conto dell'esigenza di proteggere i dati personali.
- f) Ricorrere alla seguente procedura per la nomina di uno o più Sub-responsabili del trattamento.

Per ricorrere ad un Sub-responsabile, il Responsabile del trattamento deve ottenere l'autorizzazione scritta, previa e specifica del Titolare, con l'indicazione precisa delle attività di trattamento assegnate.

Il Sub-responsabile deve rispettare gli obblighi previsti dal presente articolo per conto e secondo le istruzioni del Titolare. Spetta al Responsabile assicurarsi che il Sub-responsabile adotti le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento sia conforme a quanto previsto dal Regolamento. Se il Sub-responsabile non adempie ai suoi obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile resta pienamente responsabile nei confronti del Titolare circa l'esecuzione degli obblighi affidati al Sub-responsabile.
- g) Fornire agli interessati, al momento della raccolta dei dati, l'informativa sulle attività di trattamento svolte, il cui contenuto e formato devono essere previamente concordati con il Titolare.

- h) Ricorrere alla seguente procedura per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati.
Il Responsabile deve aiutare il Titolare affinché gli interessati possano esercitare i propri diritti: diritto di accesso, di rettifica e di eventuale cancellazione dei dati, diritto di limitazione o opposizione al trattamento, diritto a non essere oggetto di una decisione individuale automatizzata (compresa la profilazione).
Se gli interessati si rivolgono al Responsabile del trattamento per l'esercizio dei propri diritti, questi deve inoltrare le relative richieste, al momento della loro ricezione, alla seguente mail del Titolare: doha.visti2@esteri.it.
- i) Ricorrere alla seguente procedura in caso di violazione dei dati personali.
Il Responsabile deve notificare al Titolare, per mail a doha.visti2@esteri.it e con contestuale segnalazione telefonica al numero 00974 44831802, le eventuali violazioni dei dati personali al più tardi entro 72 ore dalla loro scoperta. La notifica deve essere corredata da ogni documentazione utile, affinché il Titolare possa, se necessario, notificare la violazione al Garante italiano per la protezione dei dati personali.
- j) Assistere il Titolare nello svolgimento delle analisi d'impatto con riferimento alla protezione dei dati personali.
- k) Adottare le seguenti misure di sicurezza.
Il Responsabile deve adottare le misure organizzative e tecniche necessarie per garantire la confidenzialità ed integrità dei dati personali trattati, vale a dire assicurare che non vadano persi e che non siano letti, copiati, modificati, cancellati o distrutti senza autorizzazione, volontariamente o in via accidentale. Al riguardo, egli deve:
- custodire i dati sui propri server ed inoltrarli al Titolare solo in forma cifrata;
 - inoltrare i dati al Titolare al più tardi entro la fine del giorno di raccolta, nonché cancellarli subito dopo che tale inoltro sia avvenuto con successo, ad eccezione del nome e dei dati di contatto dell'interessato per fissare eventuali appuntamenti, nonché, se del caso, del numero di passaporto, i quali devono essere cancellati entro il termine stabilito dal Titolare;
 - ricorrere ad un sistema di autenticazione e di autorizzazione degli addetti, cartaceo ed informatico, e di gestione delle predette credenziali che preveda il loro periodico aggiornamento, nonché, per le credenziali informatiche, il ricorso ad opportuni strumenti di analisi dei log e di monitoraggio;
 - proteggere la propria infrastruttura fisica, i programmi informatici operativi ed applicativi, nonché gli archivi digitali e cartacei, che custodiscono i dati, da trattamenti illeciti ed accessi non consentiti;
 - adottare adeguati sistemi per la pronta rilevazione di eventuali violazioni dei dati;
 - assicurare la resilienza costante dei sistemi e dei servizi di trattamento, affinché la disponibilità dei dati personali e l'accesso a questi siano ripristinati entro termini adeguati in caso di incidente fisico o tecnico, adottando, tra l'altro, procedure per la custodia di copie di sicurezza e per il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
 - disporre di procedure volte a testare regolarmente l'efficacia delle misure organizzative e tecniche per assicurare la sicurezza del trattamento;
 - recepire ogni altra misura di sicurezza, organizzativa o tecnica, che dovesse chiedere il Titolare successivamente alla firma del presente articolo.
- l) Trattare nel seguente modo i dati personali al termine del contratto:
- Trasmettere tutti i dati personali di cui è ancora in possesso al Titolare del trattamento;
 - Subito dopo la trasmissione, distruggere tutte le copie dei dati in questione presenti nei suoi sistemi informativi, dandone atto con apposito verbale.

- m) Nominare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, un Responsabile della protezione dei dati, comunicandone nome e dati di contatto al Titolare.
- n) Tenere un Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30 del Regolamento.
- o) Tenere a disposizione del Titolare la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto di tutti i suoi obblighi e per consentire lo svolgimento di controlli, comprese le ispezioni nei suoi locali da parte del Titolare o di un revisore da lui designato, e contribuire a tali controlli.
- p) Assumere in via esclusiva tutte le obbligazioni e responsabilità comunque connesse alle attività di trattamento espressamente delegate dal Titolare del trattamento.

2.3. Obblighi del Titolare del trattamento nei confronti del Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento s'impegna a:

- a) consentire al Responsabile del trattamento la raccolta dei dati citati al paragrafo 2.1;
- b) fornire per iscritto al Responsabile le informazioni e le istruzioni riguardanti il trattamento dei predetti dati;
- c) vigilare, ex ante e nel corso del trattamento, sul rispetto degli obblighi a carico del Responsabile previsti dal Regolamento, dal Codice Visti e dalla relativa normativa italiana di raccordo;
- d) controllare la regolarità del trattamento, procedendo, tra l'altro, ad ispezioni presso il Responsabile;
- e) assumere in via esclusiva tutte le obbligazioni e responsabilità comunque connesse alle attività di trattamento non espressamente delegate al Responsabile del trattamento.

ART. 3

Le parti convengono che nessun rapporto di impiego tra l'Ufficio e i dipendenti dell'Aggiudicatario può instaurarsi in virtù di quanto previsto dal presente contratto, o di qualsiasi attività posta in essere in adempimento di esso.

L'Aggiudicatario si impegna ad adibire al servizio personale senza precedenti penali, adeguatamente formato, anche dal punto di vista linguistico, nel pieno rispetto della normativa internazionale in materia di lavoro, con particolare riferimento ai diritti dei lavoratori, come codificati dalla Convenzioni internazionali ratificate dall'Italia.

Tra il personale in servizio è sempre presente almeno un'unità ogni cinque che abbia un sufficiente grado di conoscenza della lingua italiana.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare all'Ufficio le generalità degli addetti al servizio al momento dell'assunzione.

L'Aggiudicatario, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, individua, tra gli addetti più qualificati, un soggetto che operi quale referente del servizio nei confronti dell'Ufficio, e che abbia il gradimento di quest'ultimo. Qualora venga meno il rapporto fiduciario, l'Ufficio può insindacabilmente chiederne la sostituzione. L'eventuale inerzia al riguardo costituisce inadempimento essenziale.

L'Aggiudicatario rinuncia ad ogni pretesa economica nei confronti dell'Ufficio per gli investimenti, per la messa in opera dei centri visti e per l'adempimento del presente Contratto.

L'Ufficio non è responsabile per eventuali modifiche all'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 539/2001 che determinino la riduzione del volume delle domande di Visto.

L'Aggiudicatario solleva l'Ufficio da ogni responsabilità penale e civile per i danni a cose o persone derivante dell'adempimento del presente Contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a risarcire ogni danno causato a cose o persone dell'Ufficio per colpa e per dolo derivante dall'adempimento del presente Contratto. Nessuna azione dolosa o colposa dell'Ufficio può fondare richieste di risarcimento da parte dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario solleva l'Ufficio da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento avanzate da parte dell'utenza del centro visti nel corso di eventuali contenziosi tra l'Aggiudicatario e l'utenza stessa.

ART. 4

La durata del presente contratto è di 4 anni, dall'8 maggio 2019 al 7 maggio 2023.

Su richiesta dell'Ufficio, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare i servizi in oggetto, alle stesse condizioni qui regolate, anche dopo il termine del contratto, per un periodo massimo di 180 giorni.

ART. 5

Quale corrispettivo delle prestazioni effettuate, l'Aggiudicatario percepirà direttamente dall'utenza gli oneri richiesti in sede di gara pari a..... per i visti individuali, come da offerta presentata in sede di gara.

L'Aggiudicatario provvede, per conto dell'Ufficio, all'incasso delle tariffe consolari dovute e le versa all'Ufficio.

In ordine alla riscossione delle stesse l'Aggiudicatario incassa l'importo stabilito per ogni visto dalla tariffa consolare all'atto di presentazione della domanda, maggiorato del costo proposto in sede di gara, e provvede al versamento settimanale all'Ufficio della suddetta tariffa, in base al numero di visti rilasciati, secondo le seguenti modalità:

[.....]¹

L'Aggiudicatario è responsabile per il ritardo del versamento e sottoposto alla penale indicata all'art. 10 del capitolato. L'Aggiudicatario dovrà permettere l'utilizzo di carte di credito e di debito

Non è previsto un adeguamento del costo del servizio in aumento per tutta la durata del contratto.

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, il costo dei servizi connessi ad una richiesta di visto non può comunque superare, in totale, la metà dei diritti amministrativi dovuti all'Ufficio.

Eventuali servizi aggiuntivi ancillari (es. traduzioni, fototessere, fotocopie, servizi assicurativi, servizio cosiddetto VIP) offerti alla generalità dell'utenza potranno essere direttamente riscossi dall'Aggiudicatario e non sono computabili nel calcolo dei sopramenzionati limiti.

Tali servizi, insieme alle relative tariffe, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio ed essere resi noti all'utenza attraverso apposita cartellonistica, che evidenzia come non si tratti di servizi amministrativi dovuti per il servizio dei visti.

L'Aggiudicatario riconosce che ai sensi della normativa europea i richiedenti visti possono presentare domanda di visto direttamente alla rappresentanza diplomatico-consolare.

ART. 6

L'Aggiudicatario non può cedere a terzi il presente contratto.

¹ Compilazione a cura della Sede.

Nel caso di ricorso a forme di avvalimento, l'Aggiudicatario non potrà procedere a sostituire i partner coinvolti senza che l'Ufficio abbia previamente e formalmente espresso il proprio consenso.

ART. 7

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile italiano per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del codice civile italiano, le seguenti fattispecie:

- cessione del contratto;
- modifica intervenuta nei soggetti coinvolti di eventuali accordi di avvalimento senza previo consenso dell'Ufficio;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali, tali da compromettere l'obiettivo di aumentare l'offerta di visti.
- mancato adempimento e rimedio da parte dell'Aggiudicatario, entro sei mesi dalla firma del presente Contratto, in conseguenza di contestazioni scritte dell'Ufficio, in merito a deficienze, difformità e/o irregolarità avuto riguardo agli impegni assunti dall'Aggiudicatario nell'offerta tecnico/economica (compreso l'allegato relativo alle localizzazioni dei locali e loro *layout*) presentata per la partecipazione alla gara ed, in particolare, avuto riguardo alla localizzazione dei locali da adibire a centri visti, così come individuati al precedente Art. 1;
- mancato rispetto di impegni e standard nell'erogazione del servizio previsti nel Capitolato tecnico (allegato al presente contratto);
- mancata o intempestiva sostituzione del referente ove richiesto dall'Ufficio;
- manifestazione per iscritto, da parte dell'Ufficio, di lamentele per disservizi in numero superiore a dieci nell'arco di un anno solare.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Ufficio in forma di lettera raccomandata o altro idoneo sistema di comunicazione, in base alle leggi italiane.

La risoluzione del contratto non esclude l'azione di risarcimento per danni, da parte dell'Ufficio.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Ufficio il diritto di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento.

ART. 9

Le parti riconoscono espressamente che il presente contratto è disciplinato, salvo dove diversamente disposto, dalla legge italiana e sottoposto alle clausole di immunità previste dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e alla Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari.

In caso di controversia tra le parti il foro competente è il Tribunale di Roma.

La sottoscrizione del contratto obbliga l'Aggiudicatario sin dalla stipula, mentre il vincolo diverrà efficace per l'Ufficio soltanto dopo l'approvazione, ed esperite le procedure di controllo secondo le norme della legge italiana.

ART. 10

L'Aggiudicatario dichiara di eleggere il proprio domicilio in..... via.....
n.....

ART. 11

Il presente atto, scritto con mezzo informatico, consta di fogli 6 di carta bianca siglati in ogni pagina da entrambe le parti.

Per l'Ambasciata d'Italia a Doha
L'Ambasciatore, Pasquale Salzano

Per

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 del c.c., le Parti espressamente approvano e sottoscrivono le seguenti clausole:

- Art. 9 (legge applicabile e foro competente).

Per l'Ambasciata d'Italia a Doha
L'Ambasciatore, Pasquale Salzano

Per